



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0253

Mercoledì 15.05.2002

Sommario:

- ◆ RINUNCE E NOMINE
- ◆ DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DELLA SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE, DR. JOAQUÍN NAVARRO-VALLS

◆ RINUNCE E NOMINE

RINUNCE E NOMINE

- RINUNCIA DEL VESCOVO DI PIRACICABA (BRASILE) E NOMINA DEL SUCCESSORE
- NOMINA DEL NUNZIO APOSTOLICO IN SLOVENIA
- RINUNCIA DEL VESCOVO DI PIRACICABA (BRASILE) E NOMINA DEL SUCCESSORE

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Piracicaba (Brasile), presentata da S.E. Mons. Eduardo Koaik, in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Giovanni Paolo II ha nominato Vescovo di Piracicaba (Brasile) S.E. Mons. Moacyr José Vitti, C.S.S., finora Vescovo titolare di Sita e Ausiliare di Curitiba.

S.E. Mons. Moacyr José Vitti, C.S.S.

S.E. Mons. Moacyr José Vitti, C.S.S., è nato nella città di Piracicaba, sede dell'omonima diocesi, il 30 novembre 1940; ha compiuto gli studi filosofici e teologici nell'Istituto "Gaspar Bentoni" di Campinas; ha ottenuto il Dottorato in Teologia Dogmatica presso la Pontificia Università di San Tommaso d'Aquino in Roma e si è specializzato anche in Catechesi presso l'Università Cattolica di Rio de Janeiro.

Il 16 dicembre 1967 è stato ordinato sacerdote ed appartiene alla Congregazione dei Padri Stigmatini. Dopo

l'ordinazione sacerdotale ha svolto l'incarico di vicario parrocchiale a Rio de Janeiro (1968-1970), animatore della pastorale vocazionale della sua Congregazione (1971-1976), consigliere provinciale (1973-1976), consigliere generale con incarico di Vicario generale con sede a Roma (1976-1981) e di Superiore Provinciale in Brasile (1982-1987).

È stato eletto Vescovo titolare di Sita e Ausiliare di Curitiba il 12 novembre 1987, ricevendo l'Ordinazione Episcopale il 3 gennaio 1988.

[00806-01.01]

• NOMINA DEL NUNZIO APOSTOLICO IN SLOVENIA

Il Santo Padre ha nominato Nunzio Apostolico in Slovenia S.E. Mons. Giuseppe Leanza, Arcivescovo titolare di Lilibeo, Nunzio Apostolico in Bosnia ed Erzegovina.

S.E. Mons. Giuseppe Leanza

È nato a Cesarò (Messina) il 2 Gennaio 1943.

È stato ordinato Sacerdote il 17 Luglio 1966 e incardinato a Patti.

Laureato in Diritto Canonico è entrato nel Servizio diplomatico della Santa Sede nel 1972, ha prestato successivamente la sua opera presso le Rappresentanze Pontificie in Paraguay, Uganda, Stati Uniti d'America. Dal 1984 ha prestato Servizio presso Sezione per i Rapporti con gli Stati della Segreteria di Stato.

È stato nominato: Nunzio Apostolico in Haiti, il 3 Luglio 1990; Pro-Nunzio Apostolico in Zambia e Malawi, il 4 Giugno 1991; Nunzio Apostolico in Bosnia ed Erzegovina, il 29 Aprile 1999.

Conosce il francese, l'inglese e lo spagnolo.

[00807-01.01]

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DELLA SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE, DR. JOAQUÍN NAVARRO-VALLS

Il Direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Dr. Joaquín Navarro-Valls, ha rilasciato questa mattina ai giornalisti la seguente dichiarazione:

In seguito alle notizie di agenzia riportate da alcuni giornali circa il coinvolgimento della Santa Sede in una truffa finanziaria nella quale è imputato come principale artefice il Sig. Martin Frankel, ritengo opportuno precisare, come del resto già è stato fatto il 1° luglio 1999:

1) la Fondazione "Monitor Ecclesiasticus", presieduta da Mons. Emilio Colagiovanni, è stata eretta nell'Arcidiocesi di Napoli nel 1967, ma non è in nessun modo una fondazione vaticana; tanto meno lo è la Fondazione "St. Francis of Assisi", di cui la Santa Sede ignora la costituzione e le finalità;

2) all'epoca dei fatti, Mons. Emilio Colagiovanni era un sacerdote pensionato che non esercitava più alcun incarico nell'ambito della Santa Sede. Nella vicenda egli ha agito come privato cittadino italiano;

3) il Rev.do Peter Jacobs è stato sospeso *a divinis* e diffidato dalle Autorità ecclesiastiche dell'Arcidiocesi di Washington fin dal 1983;

4) la Santa Sede non ha ricevuto né fornito fondi alle suddette Fondazioni, come già precisato da me il 1° luglio 1999;

5) avuta notizia dei fatti, la Santa Sede dichiarò immediatamente la sua totale estraneità al riguardo e diede le informazioni di cui disponeva alla Procura Generale dello Stato del Mississippi.

[00808-01.01]
